

iscritte in bilancio ed il rispettivo valore di mercato al 31/12/2008. L'85% della svalutazione complessiva è stata rilevata sulle partecipazioni azionarie non immobilizzate (Euro 11.492.008) e sui Fondi comuni d'investimento e Gestioni Patrimoniali (Euro 5.800.416).

**LE GESTIONI (prospetto in forma scalare)** - Prima di analizzare le gestioni nel particolare è opportuno segnalare che si è voluto proseguire nel processo di miglioramento espositivo del conto economico scalare, già avviato nel corso dell'esercizio 2007, al fine di rendere maggiormente puntuali, rappresentativi e di immediata lettura i risultati delle singole gestioni in cui l'attività dell'Associazione può essere ripartita. Per tale motivo è stato incluso nella Gestione Maternità il costo per "Aggio di riscossione 2% contributi di maternità" e nella Gestione Patrimoniale, tra i costi della gestione immobiliare, il conto "Spese e commissioni bancarie gestione immobiliare".

Al fine di rendere omogenei e comparabili i valori espressi sono stati riclassificati anche i dati consuntivi del 2007.

\*\*\*

Il risultato della "Gestione corrente", presenta un saldo di 28,139 milioni di Euro con un decremento del 21,14% rispetto al consuntivo 2007. Tale risultato scaturisce dai ricavi contributivi correnti (209,8 milioni di Euro) e dalle rettifiche dei costi della gestione corrente (679.763 Euro per Recupero prestazioni) contrapposti alle prestazioni correnti (178,1 milioni di Euro) e alle rettifiche dei ricavi della gestione corrente (4.191.158 Euro); tra i costi della gestione in esame si evidenzia l'aggio di riscossione (4.162.786 Euro) calcolato nella misura del 2% e trattenuto dagli Archivi Notarili per la riscossione della contribuzione previdenziale.

<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<b>31-12-2007</b>	<b>31-12-2008</b>	<b>Variazioni %</b>
Contributi	209.930.212	209.754.659	- 0,08
Rettifiche di costi della gestione corrente	406.495	679.763	67,23
<b>Totale ricavi gestione corrente</b>	<b>210.336.707</b>	<b>210.434.422</b>	<b>0,05</b>
Prestazioni	- 170.437.799	-178.103.974	4,50
Rettifiche di ricavi della gestione	- 4.218.047	-4.191.158	- 0,64
<b>Totale costi gestione corrente</b>	<b>-174.655.846</b>	<b>-182.295.132</b>	<b>4,37</b>
<b>SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>35.680.861</b>	<b>28.139.290</b>	<b>- 21,14</b>

Il contributo della maternità, invece, seguendo l'andamento del numero degli iscritti presenti all'inizio dell'esercizio 2008, rispetto al 2007 fa registrare una lieve riduzione (589 mila Euro in luogo dei 604 mila Euro del 2007).

L'entrata contributiva netta è interamente destinata a finanziare le prestazioni il cui onere d'esercizio è stato di 940.701 Euro per n. 50 beneficiarie. La dimensione assunta dalla spesa, maggiore di quella osservata per i contributi, determina la formazione di un saldo negativo di 363.860 Euro.

Al fine di riportare in equilibrio tale gestione, infatti, con delibera n. 185 del 17 ottobre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di fissare il contributo della maternità nella misura di 250 Euro in luogo dei precedenti 129,11 Euro.

<b>GESTIONE MATERNITA'</b>	<b>31-12-2007</b>	<b>31-12-2008</b>	<b>Variazioni %</b>
Contributi indennità di maternità riscossi	604.493	588.613	-2,63
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarili su Maternità	-12.090	-11.772	-2,63
<b>Totale contributi di maternità netti</b>	<b>592.403</b>	<b>576.841</b>	<b>-2,63</b>
Indennità di maternità erogate	-1.164.413	-940.701	-19,21
<b>SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'</b>	<b>-572.010</b>	<b>-363.860</b>	<b>-36,39</b>

La "Gestione patrimoniale" evidenzia un saldo positivo di 51.895.342 Euro, come sinteticamente riportato di seguito:

<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>31-12-2007</b>	<b>31-12-2008</b>	<b>Variazioni %</b>
Ricavi lordi della gestione immobiliare	39.007.722	73.123.634	87,46
Ricavi lordi della gestione mobiliare	55.692.426	38.043.910	-31,69
<b>Totale ricavi lordi gestione immobiliare e mobiliare</b>	<b>94.700.148</b>	<b>111.167.544</b>	<b>17,39</b>
Costi gestione immobiliare	- 11.254.071	-9.575.639	-15,08
Costi gestione mobiliare	- 17.166.529	-17.945.280	4,67
Indennità di cessazione	- 27.092.676	-31.751.283	17,20
<b>Totale costi gestione immobiliare e mobiliare</b>	<b>- 55.513.276</b>	<b>-59.272.202</b>	<b>6,77</b>
<b>SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>39.186.872</b>	<b>51.895.342</b>	<b>32,43</b>

I ricavi patrimoniali lordi, pari a 111.167.544 Euro (comprese le eccedenze da alienazione immobili), al netto dei relativi costi di acquisizione (costi immobiliari per 9.575.639 Euro e mobiliari per 17.945.280 Euro), hanno consentito la copertura delle spese relative alle indennità di cessazione, il cui costo nell'anno è stato pari a 31.442.146 Euro per n. 118 indennità deliberate (di cui 10 rateizzate) e degli interessi erogati per indennità di cessazione rateizzata (309.137 Euro).

In particolare si precisa che le entrate lorde inerenti il patrimonio immobiliare sono state di 73.123.634 Euro (+87,46% rispetto al consuntivo 2007), mentre quelle relative al patrimonio mobiliare sono state definite in 38.043.910 Euro (-31,69% rispetto al consuntivo 2007); i ricavi lordi della gestione immobiliare comprendono l'eccedenza quantificata in 42,4 milioni di Euro derivante dall'operazione di conferimento immobiliare al Fondo Theta.

## **LO STATO PATRIMONIALE**

**LE ATTIVITÀ:** Lo stato patrimoniale evidenzia gli elementi attivi e passivi che concorrono alla formazione del patrimonio della Cassa.

In particolare il gruppo delle "Immobilizzazioni finanziarie" comprende quella parte di titoli azionari e obbligazionari considerati strategici dall'Amministrazione, titoli che la Cassa intende mantenere in portafoglio come investimento duraturo e che quindi non saranno negoziati nel breve-medio termine; i titoli che, al contrario, rappresentano un investimento finanziario non strategico, sono stati inseriti tra le "Attività finanziarie" e il loro valore, di conseguenza, è stato adeguato ai prezzi di mercato nel caso risulti minore rispetto al costo di acquisto.

Da un esame dell'attivo si identificano tre macro gruppi:

#### 1. Immobilizzazioni

✓ **Immateriali.** Tale posta, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia un incremento di 6.563 Euro inerente l'acquisto di software necessari al mantenimento e al miglioramento della struttura informatica dell'Ente. Si segnala l'acquisto avvenuto nell'esercizio di alcune licenze per l'utilizzo dei software antivirus, dell'abbonamento per la dichiarazione Unico, Società di Capitali, relativo al 2008 e un pagamento riguardante l'acquisto del pacchetto OMNIA PDF (6.000 dipendenti). La delibera del Comitato Esecutivo n. 443 del 29/11/2007 ha disposto, infatti, per la gestione delle prestazioni istituzionali, il passaggio alla procedura Inaz (con il relativo acquisto della licenza d'uso); ciò, considerato l'elevato numero dei beneficiari, ha comportato un'ottimizzazione del pagamento dei suddetti emolumenti e delle successive fasi di liquidazione e versamento delle ritenute fiscali compresa la compilazione e successiva trasmissione telematica dei modelli alla Banca Popolare di Sondrio.

✓ **Materiali.** Tale categoria, complessivamente, è diminuita di 56.569.044 Euro (-12,14%). Le singole voci mostrano:

- un importato decremento del valore totale dei **fabbricati** (meno 57.427.418 Euro). Tale variazione è frutto sia di dismissioni perfezionate nel corso dell'anno 2008 (complessivamente 10.189.645 Euro), relative in particolar modo agli immobili siti in Roma (Olgiata, Via Valbondione, Via Igea, Via C. Vecchi e Via dei Savorelli), Torino - Corso Traiano/Via Guala, Perugia - Via Magellano e Palermo - Via Nicastro, sia di incrementi per acquisti (complessivamente 385.195 Euro) attinenti i fabbricati di Enna - Viale Diaz (spese accessorie) e Parma - P.zza S. Apollonia, 3. Come evidenziato precedentemente, inoltre, la differenza per 47.622.968 Euro è riferita al conferimento effettuato a favore del Fondo Immobiliare Theta deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 27 novembre 2008 (delibera n. 223) e il 4 dicembre 2008 (delibera n. 227).

Nel corso del 2008, inoltre, risulta pagato il primo acconto (comprese le spese per il preliminare) per l'acquisto della nuova sede del Consiglio Notarile di Palermo, piano nobile di Palazzo Paternò-Moncada in Via Bandiera, 11 (delibera Consiglio di Amministrazione n. 55 del 4 aprile 2008).

- un incremento di 24.974 Euro delle altre voci comprese nelle immobilizzazioni materiali dovuto agli acquisti effettuati nell'esercizio 2008. Si registra l'aumento della voce "Apparecchiature hardware" per l'avvenuta sostituzione di alcuni personal computer, stampanti e monitor ritenuti ormai obsoleti e non più in grado di garantire l'affidabilità necessaria per le normali richieste operative e l'acquisto di un nuovo server per l'ottimizzazione dei servizi informatici (Comitato Esecutivo delibera n. 368 del 2 ottobre 2008).

Si segnala, ulteriormente, un incremento dei "Mobili e macchine d'ufficio" per l'acquisto di arredi per la reception del secondo piano (Comitato Esecutivo delibera n. 450 del 29 novembre 2007) e di alcuni quadri destinati all'ingresso degli uffici della Sede e per alcune stanze di rappresentanza.

✓ **Finanziarie.** Tale categoria accoglie gli investimenti in valori mobiliari a titolo durevole, i prestiti, mutui e le anticipazioni attive al personale.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un accrescimento della categoria di 138.559.625 Euro (+62,57%), ascrivibile soprattutto all'aumento del 140,56% del valore dei "Fondi comuni d'investimento immobiliari" (anche per effetto del conferimento a favore del Fondo Theta), il cui valore è passato da 58.785.693 Euro a 141.412.513 Euro; risulta incrementato, altresì, il valore degli "Altri titoli (Azioni immobilizzate)", iscritti al 31/12/2008 per 125.897.818 Euro contro 92.142.525 Euro del 2007, e delle "Altre Obbligazioni" quantificate in 89.543.868 Euro (+36,14% rispetto all'esercizio precedente).

## 2. Attivo Circolante

✓ **Crediti.** Iscritti per un controvalore pari a 43.286.821 Euro, mostrano una riduzione, rispetto al consuntivo 2007, di 9.503.695 Euro (-18%).

■ Crediti per contribuiti: tale voce registra 24.126.992 Euro nel 2008 e accoglie prevalentemente i contribuiti notarili relativi al mese di novembre e dicembre 2008 incassati nei primi mesi del 2009; in piccola misura (445 mila Euro) i crediti per ricongiunzioni e riscatti per i notai che hanno optato per il versamento contributivo in forma rateizzata.

■ Crediti verso inquilini: rappresentano i crediti nei confronti dei locatari ed ammontano, al termine dell'esercizio, a 4.461.236 Euro, con un decremento del 24,03% rispetto al valore dell'esercizio precedente (5.872.154 Euro); la diminuzione di tale posta è soprattutto da correlare alla sentenza n. 23396/2006 del Tribunale di Roma che, dichiarando l'illegittimità del recesso esercitato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'anno 2005, ha permesso di recuperare una somma complessiva pari a 2.503.916 Euro di cui 974 mila Euro riguardanti crediti compresi in questa categoria.

Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati incassati affitti nei tempi dovuti oltre ad aver effettuato recuperi di somme in sospeso relative ad anni precedenti.

■ I crediti v/banche ed altri istituti vengono quantificati in 3.838.144 Euro e comprendono le liquidità giacenti al 31/12 presso le Gestioni patrimoniali per 3.583.810 Euro e interessi maturati al 31/12 sui conti correnti ed altro di minore entità per 254.334 Euro.

■ I crediti verso l'Erario sono rilevati per 7.802.027 Euro e comprendono per il 94% gli acconti IRES e IRAP versati a giugno e novembre 2008.

■ I crediti v/altri sono stati iscritti per 3.036.034 Euro e riguardano per 2,5 milioni di Euro crediti per le alienazioni immobiliari in corso già formalizzate; questi ultimi, attualmente, si sono ridotti ad Euro 850.000. La categoria nel suo complesso è diminuita a Euro 1.353.213.

✓ **Attività finanziarie.**

Questo comparto risulta nel suo complesso decrementato del 7,52%, passando da 599.231.550 Euro nel 2007 a 554.163.123 Euro nel 2008 (-45.068.427 Euro). All'interno della categoria si rileva una consistente diminuzione del valore dei "Titoli di Stato", che passa da 338.981.353 Euro a 178.251.904 Euro (-47,42%) ed un contestuale aumento dei "Fondi comuni d'investimento" iscritti al 31/12 per un controvalore pari a

65.367.387 Euro (+182,83%); anche le "Altre obbligazioni non immobilizzate" (comprese quelle a capitale garantito), i "PCT" e i "Certificati di Assicurazione" fanno rilevare sensibili aumenti rispetto al valore 2007 e rispettivamente del 17,07%, del 130,04% e del 326,38%.

Le attività finanziarie sono valutate al 31/12/2008 al minor valore tra costo di acquisto e prezzo di mercato, nel rispetto delle norme del codice civile.

✓ **Disponibilità liquide.**

Viene quantificata complessivamente al 31/12/2008 una liquidità totale di 17.436.885 Euro contro 8.847.251 Euro dell'esercizio 2007. Le giacenze liquide presso gli Istituti di credito e i depositi bancoposta fanno rilevare entrambi, rispetto allo scorso esercizio, un aumento rispettivamente di 5,6 milioni di Euro e di 3 milioni di Euro.

**3. Ratei e risconti attivi**

✓ Rilevati secondo il principio di competenza economica e temporale, rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazione di ricavi di competenza che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi sostenuti nell'esercizio, i quali risultano di competenza dell'esercizio futuro.

Il saldo contabile di tale posta è di 9.387.540 Euro di cui 5.006.211 Euro riferiti alla voce Ratei Attivi; questi ultimi rappresentano le quote di competenza dell'anno 2008 di cedole obbligazionarie che verranno incassate nel corso dell'esercizio 2009.

✓ I risconti attivi, rilevati in 4.381.329 Euro, riguardano per 4.303.553 Euro lo storno di costo di competenza del 2009 relativo alla polizza sanitaria sottoscritta con la Unipol-Unisalute.

**LE PASSIVITA':** Nel passivo si identificano sei macro gruppi:

**1. Fondo rischi e oneri**

La sezione dedicata ai Fondi per rischi ed oneri registra un importante incremento rispetto all'esercizio 2007, passando da 19.002.630 Euro a 39.778.006 Euro (+109,33%); tale incremento riguarda principalmente il "Fondo copertura indennità di cessazione" ed il "Fondo rischi diversi". Quest'ultimo, quantificato in 14.103.680 Euro, è stato costituito nel 2008 per fini prudenziali (in seguito alla crisi che ha investito tutti i mercati finanziari) e rappresenta il 50% delle differenze negative calcolate in sede di valutazione al 31/12/2008, tra il valore di bilancio dei titoli azionari immobilizzati e il loro prezzo medio rilevato nell'ultimo mese dell'anno.

✓ **Fondo svalutazione crediti:** il saldo contabile di tale fondo al 31/12/2008 risulta essere di 1.782.347 Euro, invariato rispetto al 2007; la consistenza del fondo, a fine esercizio, risulta congrua rispetto all'entità dei crediti rilevati in bilancio con particolare riferimento ai crediti v/inquilini di cui ne rappresenta circa il 40%.

- ✓ **Fondo oscillazione cambi:** tale fondo (quantificato in 81.928 Euro) è motivato dalla presenza, nel portafoglio titoli, di obbligazioni in valuta estera, in particolare dollari Usa e franchi svizzeri. L'importo del fondo è pari alla differenza tra il costo di acquisto dei titoli (determinato in base al cambio al momento della sottoscrizione) e tale costo ricalcolato in base al cambio risultante al 31/12/2008.
- ✓ **Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali:** il valore al 31/12/2008 di 98.571 Euro risulta di poco inferiore rispetto all'esercizio precedente (107.725 Euro); nel corso dell'esercizio in esame tale fondo è stato addebitato per 16.484 Euro e si è provveduto, in sede di assestamento di bilancio, all'accantonamento di interessi per 7.331 Euro, corrispondente al 3% dei depositi cauzionali in essere al 31/12/2008.
- ✓ **Fondo copertura polizza sanitaria:** iscritto al 1/1/2008 per 1.550.166 Euro si riduce a fine esercizio in 881.972 Euro a seguito di pagamenti effettuati per premi di polizza e assegni di non autosufficienza di competenza ante 2008. Il fondo in esame viene mantenuto per far fronte alle eventuali richieste di integrazione relative ad assegni di non autosufficienza riguardanti l'annualità 2008, in considerazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 79 dell'8/5/2008 che ha aumentato da euro 510,00 a euro 750,00, l'importo della diaria mensile con decorrenza 1/7/2008.
- ✓ **Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali:** è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 184.342 Euro. Al 31/12 risulta un valore pari a 225.819 Euro, comprensivo di un accantonamento, eseguito in sede di assestamento, per 166.315 Euro. Tale accantonamento, effettuato per fini prudenziali, ha permesso di reintegrare il fondo in questione a concorrenza della media delle spese legali sostenute negli ultimi 5 anni.
- ✓ **Fondo spese amministratori stabili fuori Roma:** accoglie spese di competenza dell'anno 2008 ancora non rievate, inerenti la gestione degli stabili fuori Roma e le parcelle ai relativi amministratori per canoni incassati. Al 31/12/2008 il saldo di 125.140 Euro evidenzia un decremento di 60.966 Euro rispetto all'esercizio 2007.
- ✓ **Fondo copertura indennità di cessazione:** è il fondo costituito al fine di coprire l'aumento che registrerà l'importo delle indennità di cessazione nei prossimi sette anni relativamente alla popolazione di notai che, avendo già compiuto il sessantottesimo anno di vita, beneficerà della prestazione istituzionale. La consistenza del fondo al 31/12/2008 è stata adeguata a 22,057 milioni di Euro per tener conto del maggior valore finanziario del debito e dell'anzianità media del campione osservato.

## 2. Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente e dei portieri degli stabili della Cassa in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro; al 31/12/2008, in sede di assestamento, è stato regolarmente incrementato della rivalutazione dei fondi disponibili e, nell'arco dell'esercizio, ha subito decrementi dovuti a somme erogate a favore del personale della Cassa per pensionamenti e per anticipazioni di legge. L'importo complessivo della categoria a fine esercizio è di Euro 681.453.

Il TFR del personale dipendente, come in passato e come già accennato, è integrato della sola rivalutazione, effettuata a norma di legge dei fondi presenti al 31/12/2007, poiché l'accantonamento di competenza è stato versato all'Ente gestore della previdenza complementare.

E' opportuno ricordare in questa sede che dal 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la riforma della previdenza complementare disposta dal D.Lgs. 252/2005 e che, tale riforma, ha riguardato anche i portieri degli stabili della Cassa che hanno potuto scegliere se versare le quote di trattamento di fine rapporto maturato dall'anno 2007 ad un Ente gestore di forme pensionistiche complementari o all'Inps; pertanto, dall'esercizio 2007 anche il Fondo trattamento di fine rapporto dei portieri si incrementerà della sola quota di rivalutazione dei fondi presenti al termine dell'esercizio di competenza.

**3. Debiti.** L'ammontare dei debiti al 31/12/2008 è di 36.846.996 Euro:

- ✓ sono iscritti debiti v/Banche ed altri istituti per complessivi 3.113.218 Euro e riguardano, fundamentalmente, dei premi incassati dall'Ente per operazioni a termine Call e Put in essere al 31/12/2008 e scadenti nei mesi di gennaio, marzo e giugno 2009.
- ✓ i debiti verso fornitori, indicati per 1.832.870 Euro, comprendono, oltre a importi di diversa natura per le prestazioni e i servizi richiesti dall'Associazione, anche il debito nei confronti dell'Unipol-Unisalute, quantificato in 518.793 Euro, riguardante premi di polizza da regolarizzare (per i notai di nuova nomina iscritti nel corso del 2008) e rimborsi relativi ad assegni per la non autosufficienza anticipati dall'Assicurazione
- ✓ I debiti tributari iscritti per 16.504.349 Euro rilevano principalmente le ritenute erariali operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2008 e versate nei termini di legge entro il 16 gennaio 2009 (9.412.907 Euro) nonché il debito verso l'erario per imposte Ires e Irap di competenza 2008 (6.658.338 Euro).
- ✓ I debiti verso iscritti rilevati in 10.672.930 Euro sono formati principalmente da debiti per indennità di cessazione rateizzata (8.303.082 Euro) e da altre prestazioni istituzionali (indennità di maternità, impianto studio, sussidi scolastici, assegni di integrazioni ed indennità di cessazione) imputate nell'esercizio 2008 e pagate a gennaio 2009.
- ✓ I debiti diversi quantificati in 2.347.632 Euro riguardano per il 94,24% i contributi incassati per conto del Consiglio Nazionale del Notariato al 31/12/2008.

#### **4. Fondi di ammortamento**

In deroga a quanto stabilito dalla normativa vigente, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nello stato patrimoniale in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Tale posta è incrementata delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio in esame e raggiunge al 31/12/2008 il valore di 84.125.093 Euro.

**5. Ratei e risconti passivi**

Sono iscritti ratei passivi per 571.056 Euro per porre a carico dell'esercizio 2008 alcuni costi che si verificheranno nell'esercizio successivo; nello specifico i "Ratei passivi" riguardano le ritenute fiscali sulle cedole di competenza 2008 caricate nella voce "Ratei attivi".

**6. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto della Cassa Nazionale del Notariato al 31/12/2008 risulta pari a 1.231.967.879 Euro contro 1.212.192.685 Euro del 2007; l'incremento (+1,63%) viene rappresentato dall'avanzo economico rilevato nell'esercizio 2008 e quantificato in 19.775.197 Euro.

**IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE:** L'Assemblea dei Rappresentanti nella seduta del 7 marzo ultimo scorso ha approvato il bilancio tecnico della gestione previdenziale della Cassa elaborato dall'attuario nel novembre 2008 e avente come base di proiezione i dati al 31 dicembre 2006.

E' questo il primo documento elaborato seguendo le disposizioni contenute nel decreto interministeriale del 29 novembre 2007 con il quale gli Organi di Vigilanza hanno stabilito nuovi criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria.

Tra le novità previste dal decreto c'è l'obbligo della redazione del documento in una duplice veste (una con i parametri demografici e economici specifici della Cassa e una che tenga conto, invece, di parametri indicati dal Ministero e che riflettono la dinamica demografica e economica più generalizzata) e la proiezione dei dati elevata a cinquanta anni.

In sede di elaborazione l'attuario ha previsto un'entrata contributiva la cui entità tiene conto dell'andamento futuro degli onorari di repertorio (corrispondente all'incremento del PIL nominale) e della misura della aliquota contributiva pari al 28% del repertorio notarile.

L'entrata contributiva così prevista non garantisce in tutto il periodo osservato la copertura totale delle prestazioni istituzionali. I saldi previdenziali, infatti, presentano inizialmente un andamento ondivago per poi divenire negativi dall'anno 2034 fino all'anno 2056. Pesa notevolmente sull'equilibrio in questione l'erogazione della spesa relativa all'indennità di cessazione.

Ai saldi previdenziali negativi non sempre corrispondono saldi di gestione in disavanzo. Il sistema finanziario di gestione adottato dalla Cassa è, infatti, un sistema misto in quanto insieme ad una quota di ripartizione (contribuzione) esiste una cospicua riserva patrimoniale che assolve il compito di contribuire con i propri rendimenti alla copertura degli oneri correnti. Tuttavia, a partire dall'anno 2036 anche i saldi di gestione cominciano ad evidenziare un andamento ondivago per poi divenire sempre negativi a partire dall'anno 2045.

Per garantire un equilibrio gestionale nell'intero periodo oggetto della proiezione l'aliquota contributiva dovrebbe assumere, secondo l'attuario, un valore medio di 30 punti percentuali.

L'attuario evidenzia, inoltre, che nonostante i saldi tecnici non siano sempre positivi, il valore corrente del patrimonio della Cassa si accresce costantemente. Nei cinquanta anni oggetto delle valutazioni il patrimonio della Cassa aumenta, a moneta corrente, dai 1.178,3 milioni di euro del 2006 ai 2.835,8 dell'ultimo esercizio con un massimo raggiunto nel 2045 di 3.306,1 milioni di euro.



Tale dinamica consente di mantenere, fino all'anno 2048, il rapporto tra patrimonio e le pensioni vigenti pari a 5 annualità.

Si ritiene opportuno sottolineare, inoltre, che il bilancio tecnico in esame non ha tenuto conto degli effetti economici e finanziari legati all'ingresso di nuovi 840 notai previsti dalla nuova tabella ministeriale. L'ingresso graduale della nuova popolazione comporterebbe un incremento immediato delle spese assistenziali e delle spese previdenziali nel medio e lungo termine con inevitabili impatti sui saldi previdenziali e di gestione a fronte di una sostanziale immutabilità dei repertori totali e, quindi, dell'entrata contributiva.

PAGINA BIANCA



**CONFRONTO CON IL BILANCIO  
DI PREVISIONE 2008**

---

PAGINA BIANCA

**CONFRONTO CON IL BILANCIO  
DI PREVISIONE 2008**

Il bilancio di previsione 2008, approvato dall'Assemblea dei Rappresentanti con delibera del 22 novembre 2007 e trasmesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 509/94 ai Ministeri vigilanti, anticipava un risultato positivo al netto delle imposte pari ad Euro 10.650.496, come saldo dal confronto di ricavi per un totale di Euro 263.829.080 e costi per un totale di Euro 253.178.584. Tale saldo a consuntivo raggiunge Euro 19.775.197, quale risultato finale delle varie gestioni funzionali in cui si concretizza l'attività dell'Ente.

Da un'analisi generale del conto economico della Cassa si evince che le entrate effettivamente rilevate nell'esercizio finanziario 2008, pari ad Euro 326.955.644, risultano maggiori rispetto a quelle stimate in sede di previsione del 23,93%, soprattutto in riferimento al positivo risultato evidenziato (sempre rispetto alle previsioni) nell'ambito della categoria "Ricavi lordi gestione immobiliare" e "Ricavi lordi gestione mobiliare"; anche le spese totali, quantificate a consuntivo in Euro 307.180.447, risultano superiori rispetto alle stime iniziali fissate in Euro 253.178.584 (+21,33%).

□ **Gestione corrente** - Presenta un risultato positivo di Euro 28.139.290 contro una previsione iniziale di Euro 37.020.000 (-23,99%). La differenza è essenzialmente riconducibile all'andamento delle entrate contributive ed in particolar modo delle entrate derivanti dagli Archivi Notarili che, rispetto ad una ipotesi previsionale di Euro 220.000.000, hanno fatto rilevare un valore a consuntivo pari ad Euro 208.144.919, con una diminuzione del 5,39%. Il risultato dell'esercizio 2008 è stato condizionato dal rallentamento economico del paese e dalla negativa fase congiunturale internazionale; si registra infatti una riduzione degli onorari repertoriali, rispetto ai valori consuntivi 2007, di oltre 11 punti percentuali che, considerando l'incremento dell'aliquota contributiva passata dal 25% al 28% dall'1/1/2008 disposta dall'Assemblea dei Rappresentanti del 22/09/2007, si traduce in una riduzione dei contributi da Archivi Notarili, rispetto al consuntivo 2007, dello 0,62%.

Per le "Prestazioni Correnti" si evidenzia, rispetto agli stanziamenti preventivi (Euro 179.380.000), una spesa effettiva di Euro 178.103.974 con una economia nell'ambito della categoria dello 0,71%; tale minor spesa è riconducibile principalmente all'onere per "assegni di integrazione" (previsto in Euro 3.500.000 e rilevato in Euro 1.669.524 corrispondente a un decremento percentuale del 52,30%) e ai "sussidi impianto studio" (previsti in Euro 1.000.000 e rilevati in Euro 205.000 corrispondente a un decremento del 79,50%). Contrariamente si registra un incremento del 13,16% per la "polizza sanitaria" (prevista in Euro 8.000.000 e rilevata in Euro 9.053.156) per effetto delle delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 78 e 79 dell'8/5/2008 che hanno stabilito di porre a carico dell'Associazione il modulo integrativo anche per tutti i notai in esercizio e di incrementare da 510 Euro a 750 Euro mensili la diaria per i non autosufficienti certificati dal servizio sanitario nazionale.

Si indica ulteriormente l'onere consuntivo delle "pensioni agli iscritti" (Euro 166.917.539), leggermente superiore (+0,25%) rispetto a quanto stimato in sede di previsione (Euro 166.500.000); il costo per pensioni rappresenta il 54,34% del totale dei costi 2008.

□ **Gestione maternità** - i ricavi inerenti tale gestione risultano molto vicini ai valori stimati in sede di previsione al contrario dei costi per i quali si evince, invece, un consistente scostamento. I ricavi valutati nel budget 2008 ammontano ad Euro 591.410 (al netto dell'aggio di riscossione di Euro 12.070), contro ricavi imputati a

consuntivo pari ad Euro 576.841 (-2,46%) mentre i costi, previsti in Euro 600.000, evidenziano un saldo a consuntivo pari ad Euro 940.701 (+56,78%).

- La redditività degli elementi patrimoniali, compendiata nel risultato della **Gestione patrimoniale**, ha fatto rilevare, rispetto alle stime 2008, un notevole incremento in termini assoluti; tale crescita è quantificata in Euro 44.849.842. Ha concorso al raggiungimento di tale risultato la crescita (Euro 6.770.630) dei ricavi netti della Gestione mobiliare (previsti in Euro 13.328.000 e rilevati in Euro 20.098.630) e un incremento del 323,16% (Euro 48.530.495) dei ricavi netti della Gestione immobiliare (previsti in Euro 15.017.500 e rilevati in Euro 63.547.995); in contrapposizione, però, si registra un contestuale aumento della spesa per indennità di cessazione del 49,07% (prevista in Euro 21.300.000 e rilevata in Euro 31.751.283).

L'incremento rispetto alle previsioni delle rendite del settore immobiliare riguarda fundamentalmente la voce "Eccedenze da alienazioni immobiliari" che, rispetto ad una previsione di Euro 5.000.000, rileva a consuntivo 2008 ricavi per Euro 51.563.713; questi ultimi, per Euro 42.449.166 derivano dal conferimento immobiliare effettuato dalla Cassa a favore del Fondo Theta.

Per il settore mobiliare si mette in risalto l'entità della voce di ricavo "Eccedenze da operazioni su titoli", che rileva a consuntivo 2008 ricavi per Euro 8.838.583 contro una previsione di Euro 2.500.000, e il costo relativo alle "Perdite negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari" che fa rilevare oneri per Euro 14.188.331 contro una previsione di Euro 250.000; tale andamento è dovuto ad operazioni effettuate durante l'esercizio 2008 in presenza di particolare condizioni del mercato mobiliare che non erano state stimate, né stimabili, in sede di previsione.

Anche per la voce "Interessi attivi su titoli" si registra un rilevante scostamento positivo rispetto alla stima 2008 (+ 8.798.708 Euro), conseguentemente ad un budget valutato in Euro 8.000.000 contro un valore rilevato a consuntivo pari ad Euro 16.798.708.

- Gli **Altri costi** previsti per Euro 33.597.014 vengono contabilizzati a consuntivo per Euro 64.660.640, corrispondente ad un incremento globale del 92,46%.

Gli oneri relativi alle spese di funzionamento dell'Associazione ovvero riguardanti le categorie Organi amministrativi e di controllo, Compensi professionali e lavoro autonomo, Personale, Materiale sussidiario e di consumo, Utenze varie, Servizi vari, Spese di tipografia e Altri costi fanno rilevare impegni a consuntivo per un controvalore totale di Euro 7.051.834 contro una previsione iniziale pari ad Euro 7.677.014, con un decremento dell'8,14%; si rilevano economie rispetto alle previsioni iniziali anche nell'ambito della categoria "Spese pluriennali immobili" prevista in Euro 4.000.000 e rilevata a consuntivo in Euro 2.236.477. Contrariamente, nella categoria "Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni" (prevista in Euro 21.230.000 e rilevata in Euro 34.392.615), si registra un maggior onere, rispetto al budget 2008, del 62% determinato essenzialmente dall'accantonamento al fondo rischi diversi per 14,104 milioni di Euro relativamente alla perdita durevole registrata sul comparto azionario immobilizzato.

L'adeguamento del valore dei titoli inseriti nell'Attivo Finanziario, al minore tra il prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio, ha comportato un onere inserito nella categoria "Rettifiche di valori" pari ad Euro 20.325.024 non ipotizzabile in sede previsionale.

Viene evidenziato, inoltre, l'incremento degli **Altri ricavi** iscritti a consuntivo per un totale di Euro 4.765.065 e previsti in soli Euro 190.600. Tale differenza è principalmente imputabile alla voce "Sopravvenienze attive", iscritta per Euro 3.080.835, e alla voce "Recuperi e rimborsi diversi", rilevata in Euro 1.610.132, in cui sono state contabilizzate le somme riconosciute alla Cassa a titolo di risarcimento (1,530 milioni di Euro) dalla

sentenza n. 23396/2006 del Tribunale di Roma, che ha dichiarato l'illegittimità del recesso esercitato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'anno 2005 e il risarcimento del danno effettuato dalle Assicurazioni Generali per 1,4 milioni di Euro relativo al sinistro avvenuto presso l'immobile in Milano, Via Rivoltana.

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2008	CONSUNTIVO 2008	Variaz. %
CONTRIBUTI .....	220.680.000	209.754.659	- 4,95
PRESTAZIONI CORRENTI .....	- 179.380.000	- 178.103.974	- 0,71
RETTIFICHE DI COSTI GESTIONE CORRENTE .....	200.000	679.763	239,88
RETTIFICHE DI RICAVI GESTIONE CORRENTE .....	- 4.480.000	- 4.191.158	- 6,45
<b>SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>37.020.000</b>	<b>28.139.290</b>	<b>- 23,99</b>
<b>MATERNITA' (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)</b>			
Contributi indennità di maternità netti riscossi .....	591.410	576.841	- 2,46
Indennità di maternità erogate .....	- 600.000	- 940.701	56,78
<b>SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'</b>	<b>- 8.590</b>	<b>- 363.860</b>	<b>4.135,86</b>
<b>RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE</b> .....	<b>26.010.000</b>	<b>73.123.634</b>	<b>181,14</b>
<b>RICAVI LORDI DI GESTIONE MOBILIARE</b> .....	<b>16.145.000</b>	<b>38.043.910</b>	<b>135,64</b>
<b>COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI</b>			
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE .....	- 10.992.500	- 9.575.639	- 12,89
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE .....	- 2.817.000	- 17.945.280	537,04
INDENNITA' DI CESSAZIONE .....	- 21.300.000	- 31.751.283	49,07
<b>SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>7.045.500</b>	<b>51.895.342</b>	<b>636,57</b>
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>190.600</b>	<b>4.765.065</b>	<b>2.400,03</b>
<b>COSTI</b>			
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO .....	- 1.715.714	- 1.540.689	- 10,20
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO .....	- 400.000	- 375.753	- 6,06
PERSONALE .....	- 4.669.800	- 4.338.101	- 7,10
PENSIONI EX DIPENDENTI .....	- 280.000	- 189.489	- 32,33
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO .....	- 75.000	- 76.996	2,66
UTENZE VARIE .....	- 186.000	- 164.185	- 11,73
SERVIZI VARI .....	- 148.500	- 115.211	- 22,42
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA .....	- 50.000	- 66.507	33,01
ONERI TRIBUTARI .....	- 310.000	- 307.831	- 0,70
ONERI FINANZIARI .....	- 30.000	- 5.990	- 80,03
ALTRI COSTI .....	- 432.000	- 374.392	- 13,34
SPESE PLURIENNALI IMMOBILI .....	- 4.000.000	- 2.236.477	- 44,09
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI ..	- 21.230.000	- 34.392.615	62,00
ONERI STRAORDINARI .....	- 70.000	- 151.380	116,26
RETTIFICHE DI VALORI .....	0	- 20.325.024	*/*
RETTIFICHE DI RICAVI .....	0	0	*/*
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>- 33.597.014</b>	<b>- 64.660.640</b>	<b>92,46</b>
<b>AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>10.650.496</b>	<b>19.775.197</b>	<b>85,67</b>

PAGINA BIANCA